



MELFI CITTÀ

VULTURE • ALTO BRADANO

Lucia Moccia, dei componenti del direttivo dell'associazione, Gerardo Cicchiello, Teresa Calabrese e Silvana Montanarella. "L'iniziativa punta a movimentare il centro storico ha detto Zazzeron - ed a scatenare la fantasia dei commercianti. Sarà un'occasione preziosa per dare nuovo slancio al nostro centro storico. In questi giorni fervono già i preparativi, logistici e non solo. Ci sarà tanta musica di vario genere. L'entusiasmo ci incoraggia a dare seguito ad un progetto culturale che prevede momenti di festa e di condivisione nei giorni 4-5 luglio". Per l'assessore Moccia "l'Amministrazione Comunale ha accolto con piacere l'iniziativa dell'Associazione di Via Centro Storico che mira a dare nuovi input al settore commerciale della nostra Città e nel contempo valorizza il nostro centro storico. Un'iniziativa frutto di una sinergica collaborazione

di ANGELA LAMANNA

LAVELLO - Nel pomeriggio di ieri a Lavello presso il Consultorio familiare si è tenuto un Seminario Formativo dal titolo "Cultura della solidarietà e volontariato". L'evento è stato organizzato dalla Fondazione "Alessandra Bisceglia W Ale" Onlus in collaborazione con il Centro Servizio Volontariato (CSV) di Basilicata. Hanno partecipato, oltre alle volontarie della Fondazione anche i rappresentanti della Croce Rossa Italiana, del Cif di Venosa e Lavello, della U.A.L. - Pia Unione Amici di Lourdes di Lavello, e della Pro-Loco di Palazzo S.G.. Dopo i saluti della dott. Raffaella Restaino, presidente della Fondazione "Bisceglia", la parola è passata alla direttrice Csv Basilicata dott. Tina Paggi. Sono seguite quasi tre ore di formazione ove la Paggi ha fatto

A Lavello seminario sulla solidarietà con Csv e Fondazione Bisceglia
"Insieme per migliorare la vita"



Ospiti e relatori dell'incontro

un'attenta disamina di come è nato, come si è trasformato e quel che è oggi il volontariato nel nostro Paese. Durante i lavori la direttrice del Csv di Basilicata di sovente, per meglio parlare del volontariato, ha citato la Costituzione Italiana. "Le Associazioni di volontariato e più in genera-

le di terzo settore, - ha inoltre dichiarato la Paggi - devono avere il requisito di gratuità totale, devono tener presente i problemi del territorio, evitando di creare dipendenza o riconoscenza. Il volontariato deve far bene a chi lo fa, e soprattutto, deve creare al proprio interno, una situazione di

benessere". A conclusione dei lavori la dott.ssa Restaino ha ricordato la mission della fondazione che è quella di far conoscere le anomalie vascolari. Tra i principali servizi la Fondazione offre consulenze mediche e psicologiche gratuite all'interno delle "Stanze di Ale", centri di diagnosi

e d'indirizzo terapeutico per le anomalie vascolari, situate una a Venosa e una a Roma, e consulenze telefoniche attraverso il servizio Helpline". La Fondazione è intitolata alla giornalista, autrice televisiva, dotata di grandi capacità professionali e umane, oltre che di talento e di un coraggio fuori dal comune. Affetta fin dalla nascita da una malformazione vascolare rarissima che in fase adolescenziale le ha tolto l'autonomia, ha sempre guardato alla vita con gioia ed entusiasmo. La Restaino ha infine sottolineato l'importanza della condivisione con le altre associazioni operanti sul territorio. "Lavorare insieme, -ha dichiarato- anche se con obiettivi differenti, deve avere lo scopo di fornire un servizio, creare aggregazione, promuovere le buone pratiche sociali, per una migliore qualità della vita".